



## Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677  
ufficio.stampa@comune.re.it

Reggio Emilia, lunedì 8 novembre 2021

## Reggio Emilia e la municipalità di Sarajevo-Centar unite da un nuovo gemellaggio

### La proposta del sindaco Luca Vecchi approvata oggi dal Consiglio comunale

Su proposta del sindaco Luca Vecchi, il Consiglio comunale ha approvato - con 19 voti favorevoli (Pd, Più Europa, Immagina Reggio, Reggio è, M5S, Coalizione civica) e 7 astenuti (Lega Salvini premier, Alleanza civica, Forza Italia, Fratelli d'Italia) - il patto di gemellaggio tra Reggio Emilia e la municipalità di Sarajevo-Centar, in Bosnia Erzegovina. Il patto ratifica l'intenso rapporto di scambi e collaborazione con la municipalità e con l'intero territorio bosniaco erzegovese, iniziato fin dagli anni Novanta durante le guerre jugoslave, e rafforzatosi con una serie di progettazioni culturali e di solidarietà sui temi dei diritti, dell'educazione e dello sport.

**Motivazioni** - "La presenza e il dialogo tra Reggio Emilia, e più complessivamente del territorio regionale, con i Balcani ha radici lontane - ha detto il sindaco **Luca Vecchi** nel presentare la delibera al Consiglio comunale - che risalgono a ben prima del conflitto che ha colpito i territori dell'ex Jugoslavia e che, durante la guerra, ha visto una grande mobilitazione del volontariato reggiano in uno straordinario atto di solidarietà concreta e tangibile. Questo grande impegno è proseguito negli anni successivi, arricchendosi con un rilevante coinvolgimento delle istituzioni, del mondo economico e delle organizzazioni della società civile reggiana. Questi riferimenti hanno dato origine al percorso che ci sta portando al patto di gemellaggio con la municipalità di Sarajevo Centar.

"Questo percorso - ha aggiunto il sindaco Vecchi - nasce inoltre anche dall'impulso dato dall'ispirazione e dal ruolo che ha avuto Alex Langer nel contesto dei Balcani e in Bosnia in particolare. Vorrei ricordare un suo pensiero che si collega direttamente a questo Patto: *nello spirito di solidarietà che deve animare l'Europa che noi vogliamo, la repubblica di Bosnia-Herzegovina, internazionalmente riconosciuta, deve essere invitata ad aderire pienamente ed immediatamente all'Unione europea: l'Europa - infatti - muore o rinasce a Sarajevo*".

Con il voto di oggi, parte l'iter di legge per la ratifica del gemellaggio, che prevede la comunicazione alla Regione Emilia-Romagna e il passaggio di valutazione con il Dipartimento Affari regionali e il ministero Affari esteri. Al termine di questo iter burocratico, intorno a febbraio 2022, si procederà alla firma del patto che dovrà essere siglato sia a Reggio Emilia che a Sarajevo.

"Questa relazione, che oggi andiamo a formalizzare nella volontà politica di questo Consiglio, ha prospettive interessanti e può diventare un gemellaggio dell'intera comunità reggiana - ha concluso il sindaco Vecchi - È il secondo con una capitale di paese ma sarà sicuramente il primo con quella che è per l'Europa l'emblema dell'incontro e del dialogo tra confini culturali, religiosi e linguistici. Questo gemellaggio



## Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677  
ufficio.stampa@comune.re.it

rappresenta un simbolo di quel percorso che la nostra città, l'Europa e il mondo intero stanno affrontando e che ha origine con la società globale.

**Il dialogo tra Reggio Emilia e la Bosnia** - Il percorso di gemellaggio tra Reggio Emilia e Sarajevo Centar parte nel 2019, e in particolare con l'approvazione in Consiglio comunale di una mozione che impegnava la Giunta ad attivare un dialogo con la municipalità di Sarajevo Centar. A questo atto sono seguiti diversi momenti di confronto per attivare l'iter di gemellaggio, prima in presenza a Sarajevo e poi a distanza, a causa della pandemia. Risale al gennaio 2021 la decisione del sindaco di Sarajevo Centar Srđan Mandić di avviare l'iter per l'attivazione del gemellaggio: "Esprimiamo la nostra volontà e disponibilità a concretizzare un patto di gemellaggio e collaborazione con Reggio Emilia allo scopo di scambiare esperienze e nuove conoscenze in questi settori: educazione, cultura, sport, problematiche giovanili, terzo settore, economia, turismo, servizi sociali, salute, governo locale, tutela e miglioramento dell'ambiente e altri ambiti di azione sociale di reciproco interesse. Apprezzeremmo in particolare l'opportunità di condividere la vostra esperienza all'interno delle progettazioni a finanziamento UE per le priorità di sviluppo del nostro territorio".

Nelle scorse settimane il testo approvato e condiviso con la municipalità di Sarajevo Centar è approdato in Commissione consiliare "Diritti umani", dove è stato presentato alla presenza e con il contributo dell'ambasciatore in Bosnia-Erzegovina Marco Di Ruzza. Il gemellaggio tra Reggio Emilia e Sarajevo Centar vede un forte coinvolgimento e supporto da parte di diverse istituzioni e organizzazioni della società civile del territorio reggiano che negli anni passati e in quelli più recenti ha permesso di mantenere vivo lo scambio e la programmazione tra le due realtà grazie a progetti di solidarietà e sui diritti umani, quali "Pita e Pasta di Pace", "Most" (che significa ponte) e le iniziative per il 25° del genocidio di Srebrenica, promossi in collaborazione con Iscos Emilia Romagna, Cisl Reggio Emilia, Istoreco, cooperativa sociale Madre Teresa, al comitato di Cittadini di via Roma, Associazione MirniMost, la compagnia Pietribiasi-Tedeschi, Agesci e le associazioni di Viacassoliuno.

Diverse le iniziative che hanno visto protagoniste le scuole reggiane, e in particolare il Bus Pascal e la Filippo Re, che hanno realizzato una progettazione che analizza e approfondisce gli elementi storici e culturali che rappresentano una sfida per tutti i balcani e la Bosnia in particolare. Infine in questi ultimi anni si è ulteriormente rafforzata la collaborazione con Fondazione E35, Mondinsieme, Fondazione dello sport e Reggio Children per attività collegate alla progettazione, ai progetti educativi e sportivi.

**Sarajevo Centar** rappresenta il cuore politico e amministrativo della Città metropolitana e del Cantone di Sarajevo (composto da 9 municipalità), nonché dello Stato, ospitando la gran parte delle istituzioni del paese. Costituisce inoltre la municipalità simbolo per il paese, una delle zone maggiormente colpite durante l'assedio in quanto sede delle più importanti istituzioni del paese. Nel cuore di Sarajevo Centar oggi sorge sul fiume Miljacka il ponte Suada e Olga, una volta chiamato Vrbanja: un luogo simbolo nella storia del paese, dove il 5 aprile 1992 ebbe di fatto inizio la guerra in Bosnia Erzegovina. Si tratta di un luogo simbolo anche per l'Italia: nei suoi pressi, il 3 ottobre 1993, venne ucciso Gabriele Moreno Locatelli, dei Beati i costruttori di pace, mentre sul ponte manifestava per una soluzione pacifica della guerra civile.



## Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677  
ufficio.stampa@comune.re.it

Sarajevo centar rappresenta il principale centro per il commercio e gli investimenti in Bosnia Erzegovina e ospita importanti poli culturali, museali e educativi tra cui il progetto ARS Aevi e il teatro Nazionale. La municipalità - che è sede delle organizzazioni internazionali e della diplomazia, nonché delle principali strutture sportive, sanitarie, universitarie - è luogo simbolo del dialogo interculturale e religioso della capitale.